



AREA DI STAFF PER LA QUALITA'

prot. n. **20130099436**
del **05 LUG. 2013**

anticipata via fax

All'ing Giuseppe Nolè
All'ing. Alfonso Cardone
All'arch. Franca Cicale
Al geom. Francesco Blesce
Al dott.ssa Raffaella Petruzzelli
Al dott. Leonardo Morlino
Al dott. Gianfranco Bafunno
Alla dott.ssa Maria Frangione
Alla dott.ssa Grazia Ciriello
Al dott. Massimo De Fino
Al dott. Antonio Gagliardi
Al dott. Bruno Masino
Al dott. Luigi D'Angola

LORO SEDI

p.c.

Al Direttore Generale
Al Direttore Sanitario
Al Direttore Amministrativo

SEDE ASP POTENZA

oggetto: obiettivo di budget/piano di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'accreditamento istituzionale delle strutture aziendali –Rif. nota n.prot. 72685 del 17/05/2013

Faccio seguito alla precedente nota di cui all'oggetto e alle considerazioni emerse durante gli incontri e colloqui telefonici intercorsi, durante i quali ho avuto modo di verificare la necessità di meglio esplicitare la normativa regionale sull'accreditamento.

Con la presente intendo riportare quanto già in parte riferito verbalmente, al fine di rappresentare un ulteriore riferimento per la compilazione degli schemi trasmessi via e-mail.

Come noto, tali schemi prevedono la conoscenza per ciascuna struttura sanitaria/branca specialistica delle seguenti informazioni: data di attivazione dell'ambulatorio/u.o., status quo dell'eventuale finanziamento assentito dalla Regione, eventuale finanziamento richiesto e non ancora accordato, stato dell'arte dei lavori in corso, data del collaudo dei lavori per le strutture sanitarie in cui gli stessi sono stati ultimati; quest'ultimo dato è richiesto anche per le strutture il cui collaudo è avvenuto negli anni non immediatamente precedenti ad oggi.

Tanto si richiede per poter predisporre di un quadro sinottico di tutte le strutture sanitarie aziendali e stabilire le azioni da mettere in campo nell'immediato e nel prossimo futuro al fine di adempiere alle direttive regionali in maniera corretta e nei tempi stabiliti, recuperando nello stesso tempo eventuali azioni non messe in campo in tempo debito.



In particolar modo gli incontri con gli uffici tecnici aziendali sono stati finalizzati a meglio intendere la DGR 1598/2006-procedimento amministrativo per l'accreditamento delle strutture pubbliche in continuità con la LR28/2000 e s.m.i.

E' utile ricordare che con l'approvazione del Manuale (DGR n.2853/2005) e l'adozione del procedimento amministrativo (DGR n.1598/2006) la Regione Basilicata ha avviato a regime il percorso dell'accreditamento istituzionale.

In data antecedente alla DGR n.1598/2006, le strutture sanitarie pubbliche nel rispetto della L.R. n.28/2000 s.m.i. (art. 15 c.10) hanno continuato ad operare sulla base delle pregresse norme essendo tenute al rispetto dei requisiti autorizzativi solo in previsione di assoggettamento obbligatorio ai requisiti di accreditamento.

Con l'approvazione della DGR n.1598/2006 le aziende sanitarie regionali entro il 31-12-dello stesso anno hanno prodotto istanza di Accreditamento istituzionale per le proprie strutture sanitarie allegando alla stessa oltre alle schede di autovalutazione, predisposte secondo le modalità previste dal Manuale regionale, la seguente documentazione a seconda che, ciascuna struttura fosse in regola, o meno, con i requisiti autorizzativi.

In particolare, le aziende sanitarie:

- per le strutture in possesso dei requisiti autorizzativi, entro la medesima data, hanno allegato all'istanza di accreditamento la dichiarazione di certificazione sul possesso dei requisiti di sicurezza e dei requisiti minimi di cui al DPR 14-1-1997 ai fini dell'autorizzazione provvisoria e di accreditamento transitorio, ed entro il 30-9-2007 la documentazione relativa al possesso dei requisiti per l'accreditamento di 1° o 2° livello;

-per le strutture non in possesso dei requisiti autorizzativi, entro la stessa data, hanno allegato alla istanza la dichiarazione di impegno a produrre il piano di adeguamento ai requisiti autorizzativi entro il 30 giugno 2007. Con l'approvazione del piano di adeguamento, ovvero con l'acquisizione del provvedimento regionale di finanziamento dei singoli progetti, come precisato dalla Regione con nota regionale del 10-05-2011, prot. n. 80318/72AA, la definizione delle procedure di gara, l'affidamento dei lavori ed in presenza di progetto esecutivo e crono programma, vincolante ai fini dell'adeguamento strutturale, l'azienda richiede l'autorizzazione provvisoria per le strutture interessate (nota prot.n.181586/72AA del 16-10-2012).

Solo a seguito di autorizzazione provvisoria/contestualmente ad essa, la Regione rilascia l'accreditamento istituzionale transitorio essendo subordinato quest'ultimo all'ottenimento della autorizzazione provvisoria (punto 8 - DGR 1228 del 10-09-2007).

Con il finanziamento regionale accordato l'azienda sanitaria è obbligata a possedere per la struttura per la quale è stato finanziato il progetto, i requisiti di autorizzazione, così come risultanti dal progetto esecutivo di adeguamento, entro i termini indicati nel crono programma allegato allo stesso, i cui termini decorrono dall'affidamento dei lavori.

Come già indicato nella precedente nota, solo a conclusione dei lavori, dopo aver acquisito il certificato di agibilità, l'azienda predispone l'istanza di autorizzazione definitiva, in merito ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla LR n.28/2000 s.i.m. e nei successivi 60 gg. l'avvenuto rilascio del provvedimento regionale di autorizzazione l'azienda predispone l'istanza di accreditamento istituzionale di 1° o 2° livello nel rispetto del Manuale regionale di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche e private (DGR n. 2573/2005).

Per completezza preciso che la stessa legge 28/2000 (art. 16 c.14) prevede per le nuove strutture un'autorizzazione ed accreditamento provvisori sulla base di una certificazione della sussistenza di requisiti di sicurezza e dei requisiti minimi di cui al DPR 14-01-1997 al fine di



garantire l'immediata operatività delle stesse, evitando la interruzione delle attività. Tanto è stato senz'altro valido per le strutture, *i cui finanziamenti sono stati assentiti in data antecedente al 2006*, ma ad oggi non rappresenta la regola da seguire, anche se si è fatto riferimento in casi di incertezza organizzativa e per evitare sanzioni in casi di ispezioni.

Pertanto per addivenire alla conoscenza delle azioni da porre in essere per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie aziendali nei tempi stabiliti dalle direttive regionali vigenti, è opportuno che, ciascuno per la propria parte, in tempi brevi, provveda a trasmettere alla scrivente gli schemi compilati in ogni loro parte, verificando allo stesso tempo la completezza delle informazioni ivi riportate.

Si pregano infine le SS.LL. di trasmettere alla scrivente le nota di risposta protocollate unitamente agli schemi compilati e siglati e di inviare copia di questi ultimi via e-mail al fine di agevolare il lavoro della scrivente.

I destinatari che nel frattempo hanno dato seguito alla precedente nota seguendo le due modalità di invio possono considerare la presente un aggiornamento sull'argomento.

Distinti saluti



Lucie Felançe

Si allega nota n. 72685 del 17/05/2013 per il Direttore Sanitario
e per il Direttore Amministrativo